



MUSEO
VILLA
DEI CEDRI

PIETRO SARTO

METAMORFOSI INFINITE

24 settembre 2022 – 29 gennaio 2023

La mostra rende omaggio a Pietro Sarto (*1930), pittore-incisore per eccellenza che, nelle sue infaticabili ricerche, sperimenta i numerosi processi dell'acquaforte parallelamente alle molteplici espressioni della pittura a olio. Formatosi a Parigi negli anni '50, rientra in Svizzera dove fonda l'Atelier de Saint-Prex all'inizio degli anni '70. Le sue indagini artistiche attorno al colore inciso lo portano a esplorare la stampa e le proprietà degli inchiostri. Il confronto con le tecniche utilizzate dai pionieri della fotografia arricchisce ulteriormente le sue riflessioni sul colore e sul dialogo tra i vari processi artistici. Passando liberamente da una tecnica all'altra, Sarto realizza così delle opere che, in costante metamorfosi, trascinano lo spettatore in paesaggi onirici e reali allo stesso tempo.

Attraverso un'ottantina di incisioni e una quindicina di dipinti, la mostra propone un percorso tematico che evidenzia lo sviluppo cronologico dei vari soggetti, dalla fine degli anni Cinquanta ad oggi, svelando un'altra passione dell'artista: la letteratura. Sarto illustra infatti testi di autori a lui cari, quali Dante, Rilke o Ramuz, da cui trae anche ispirazione per esprimere la propria visione del mondo.

Mostra a cura della Fondation William Cuendet & Atelier de Saint-Prex, Vevey e del Museo Villa dei Cedri, Bellinzona.

Si ringrazia in particolare l'Association des Amis de Pietro Sarto.

L'exposition rend hommage à Pietro Sarto (*1930), peintre-graveur par excellence qui, dans ses recherches inlassables, expérimente les nombreux procédés de l'eau-forte aux côtés des multiples expressions de la peinture à l'huile. Formé à Paris dans les années 1950, il revient en Suisse où il fonde l'Atelier de Saint-Prex au début des années 1970. Ses recherches artistiques trouvent alors un terrain fertile autour de la couleur gravée, qui l'amènent à explorer l'impression et les propriétés des encres. Sa confrontation avec les techniques utilisées par les pionniers de la photographie enrichit davantage ses réflexions sur la couleur et le dialogue entre les différents processus artistiques. Passant librement d'une technique à l'autre, Sarto crée ainsi des œuvres qui, en constante métamorphose, entraînent le spectateur dans des paysages à la fois oniriques et réels.

L'exposition propose un parcours thématique qui met en évidence l'évolution chronologique des différents motifs, de la fin des années 1950 à nos jours, révélant une autre passion de l'artiste : la littérature. En effet, Sarto illustre des textes d'auteurs qui lui sont chers, tels que Dante, Rilke ou Ramuz, dont il s'inspire également pour exprimer sa propre vision du monde.

Exposition sous le commissariat de la Fondation William Cuendet & Atelier de Saint-Prex, Vevey et du Museo Villa dei Cedri, Bellinzona.

Remerciements à l'Association des Amis de Pietro Sarto.



Petite Sortie de l'Enfer (Pour Mandelstam), circa 2006

fotoincisione su carta, 205 x 147 mm

Musée Jenisch Vevey - Cabinet cantonal des estampes, Fondation William Cuendet
& Atelier de Saint-Prex | © Pietro Sarto. Foto Julien Gremaud, Vevey

Die Ausstellung ist eine Hommage an Pietro Sarto (*1930), den Maler und Kupferstecher *par excellence*, der während seiner umfangreichen Forschungen besonders mit zahlreichen Verfahren der Radierung und den verschiedenen Ausdrucksformen der Ölmalerei experimentiert hat. In den 50er Jahren in Paris ausgebildet, kehrt er wieder in die Schweiz zurück, wo er Anfang der 70er Jahre das Atelier de Saint-Prex gründet. Seine künstlerischen Untersuchungen um die eingravierte Farbe führen ihn dazu, den Druck und die Eigenschaften der Tinte näher zu untersuchen. Zudem ist es die Auseinandersetzung mit den Techniken der Fotografie, die Sartos Überlegungen hinsichtlich der Farben und des Zusammenspiels der verschiedenen künstlerischen Prozesse bereichert. Indem er frei von einer Technik zur anderen wechselt, schafft er Werke, die durch ihre stetigen Metamorphosen den Betrachter in traumhafte und zugleich reale Landschaften führen.

Anhand von rund achtzig Stichen und fünfzehn Gemälden bietet die Ausstellung einen thematischen Parcours, der die chronologische Entwicklung der verschiedenen Motive von den späten 50er Jahren bis heute aufzeigt und dabei eine weitere Leidenschaft des Künstlers offenlegt: die Literatur. In der Tat illustriert Sarto Texte von Autoren, die ihm am Herzen liegen, wie Dante, Rilke oder Ramuz. Von ihnen lässt er sich inspirieren, um seine eigene Weltansicht auszudrücken.

Kuratiert ist die Ausstellung von der Fondation William Cuendet & Atelier de Saint-Prex, in Vevey und dem Museo Villa dei Cedri, in Bellinzona.

Besonderen Dank gilt der Association des Amis de Pietro Sarto.

This exhibition pays tribute to the painter and engraver *par excellence* Pietro Sarto (*1930), who has worked tirelessly to investigate the many techniques employed in etching and the multiple expressions of oil painting. After training in Paris in the 1950s, Sarto returned to Switzerland, where he founded the Atelier de Saint-Prex at the beginning of the 1970s. Colour engraving proved fertile ground for the research he went on to pursue, the results prompting him to explore printing and the properties of inks. His reflections on colour and the dialogue between different artistic processes were further enriched by his encounter with the techniques used by the pioneers of photography. Sarto moves freely from one technique to another, creating perpetually shifting works that lead their viewers into landscapes where reality mingles with dreams.

The exhibition's thematic arrangement allows the evolution of the different motifs to be traced chronologically, from the end of the 1950s until the present, revealing another of the artist's passions: literature. Sarto has illustrated works by his favourite writers – such as Dante, Rilke and Ramuz – and his expression of his own worldview has also been inspired by them.

Exhibition curated by the Fondation William Cuendet & Atelier de Saint-Prex, Vevey, and the Museo Villa dei Cedri, Bellinzona.

Many thanks to the Association des Amis de Pietro Sarto.



Nature morte aux iris, 1959

olio su tela

81 x 65 cm

Collezione privata, Ginevra

© Pietro Sarto

Foto Julien Gremaud, Vevey



L'Arbre, 1993

tavola per *Vergers* di R. M. Rilke

(Gonin, Losanna, 1993)

acquaforte e acquatinta su carta

275 x 187 mm

Musée Jenisch Vevey

Cabinet cantonal des estampes

Fondation William Cuendet

& Atelier de Saint-Prex

© Pietro Sarto

PROGRAMMA EVENTI

VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA

Domenica 25 settembre 2022, ore 14.30

Domenica 4 dicembre 2022, ore 11 con a seguire brindisi prefestivo offerto

Domenica 29 gennaio 2023, ore 14.30

Visita guidata gratuita con l'acquisto del biglietto d'ingresso.

VISITA GUIDATA SPECIALE

Domenica 6 novembre 2022, ore 11

Metamorfosi sul filo dell'incisione

Nell'ambito del Fine settimana della grafica, il Museo organizza un percorso attorno all'opera di Pietro Sarto con un approfondimento e uno sguardo tecnico sulla calcografia. Con Carla Ferriroli, artista incisore. A seguire rinfresco offerto. Evento gratuito. Partecipazione su iscrizione.

EVENTI SPECIALI

Domenica 23 ottobre 2022, ore 17

Parole in arte

In occasione del Giubileo del venticinquesimo anno di riapertura del Teatro Sociale Bellinzona, il Museo accoglie la lettura scenica a cura dell'attrice Margherita Saltamacchia dedicata ad alcuni degli scrittori ai quali Pietro Sarto si è ispirato illustrandone anche i testi. A seguire rinfresco offerto. Evento gratuito. Partecipazione su iscrizione.

Domenica 22 gennaio 2023, ore 14.30

Dentro l'immagine, tra visione e rappresentazione

Un'esperienza espressiva che coniuga le opere in mostra con il linguaggio interiore, per scoprire ed esprimere le evocazioni individuali o collettive attraverso la tecnica del fotolinguaggio. Con Federica Dubbini, arteterapista e operatrice olistica. Evento gratuito. Partecipazione su iscrizione.

ALLA SCOPERTA DEL PARCO E DELLA VILLA

Tra narrazione, brani musicali e suoni, con l'audioguida del Museo si svelano in modo originale e inconsueto le curiosità di Villa dei Cedri e del suo parco. Progetto a cura di NucleoMeccanico, fruibile su smartphone nell'app gratuita Smartravel o su Ipod noleggiabile alla cassa del Museo. Lingue: I / D / F / E.

PROPOSTE DIDATTICHE

Il Museo offre un programma specifico di visite guidate interattive e atelier didattici dedicati alle scolaresche, per approfondire e sperimentare i temi indagati dalla mostra in corso e le molteplici tecniche espressive.

Il programma aggiornato delle visite guidate e delle attività è consultabile sul sito www.villacedri.ch.



Le Rhône au bois de Finges, 1978
tavola 3 del *Chant de notre Rhône*
di C. F. Ramuz (Gonin, Losanna, 1993)
acquatinta, acquaforte, grattage
e fotoincisione su carta, 269 x 220 mm
Musée Jenisch Vevey - Cabinet cantonal des estampes,
Fondation William Cuendet & Atelier de Saint-Prex
© Pietro Sarto



MUSEO VILLA DEI CEDRI

Piazza San Biagio 9
CH-6500 Bellinzona
T +41 (0)58 203 17 30 / 31
museo@villacedri.ch
www.villacedri.ch
@villacedri
museo_villadeicedri

Ingresso CHF 12 | EUR 12
Ridotto CHF 8 | EUR 8

Orari Museo

Mercoledì - giovedì 14 - 18
Venerdì - domenica e festivi 10 - 18
Lunedì e martedì chiuso

Orari speciali feste natalizie

10 - 18 dal 28 al 30 dicembre 2022
Il Museo rimarrà chiuso dal 24 al 26 dicembre 2022
e dal 31 dicembre 2022 al 3 gennaio 2023

Orari Parco

7 - 20 fino al 30 settembre
7 - 18 dal 1° ottobre

Ciel d'été, 1998
acquatinta, acquaforte, grattage,
brunitoio, punta secca, bulino
e fotoincisione su carta, 292 x 230 mm
Musée Jenisch Vevey - Cabinet cantonal des estampes,
Fondation William Cuendet & Atelier de Saint-Prex
© Pietro Sarro
Grafica: Max Prandi



MUSEI
Città di Bellinzona



In collaborazione con

**Musée Jenisch
Vevey**



Con il sostegno di

Repubblica e Cantone Ticino
DECS
SWISSLOS

**HOTEL & SPA
INTERNAZIONALE
BELLINZONA**

**FONDAZIONE
ING. P. LUCCHINI**